

*Il gruppo* **AL TEI** *presenta*  
***Ioanin sote le crode***  
Ogni filo d'erba fa la sua ombra

Ioanin, il più comune abitante delle nostre valli, non è mai arrivato in cima a nessuna montagna, ma possiede la dignità di chi la sa ascoltare dal basso.

“Anca al festugo al fas la so ombria” è un proverbio cadorino che restituisce importanza a ciascuno per le piccole grandi imprese quotidiane in un ambiente alleato ed ostile allo stesso tempo.

In quest'epoca in cui la montagna è diventata un grande parco giochi, pochi sono coloro che imparano semplicemente a convivere.

Questo è il taglio dato al concerto, il filo conduttore che ci accompagnerà tra temi tradizionali e musiche originali, ispirati alla montagna, protagonista e musa ispiratrice con l'ausilio delle immagini e suggestioni elaborate in diretta da Fabia De Lazzer e proiettate alle spalle dei musicisti e con l'intervento a sorpresa delle voci, raccolte “sul campo”, di tanti, veri, Ioanin.

“Al Tei”, il taglio in buona parte della Provincia Bellunese, è un simbolo importante nella cultura di gran parte dell'Europa. I Celti lo ritenevano un elemento fondante per la loro socialità. Anticamente, infatti, era costume piantare un taglio al centro di un villaggio per celebrare la nascita di una nuova comunità. E' possibile verificare questa antica reminescenza anche nelle nostre vallate: sembrerebbe infatti che nel vecchio stemma della Magnifica Comunità del Cadore prima dell'abete, fra le due torri, vi fosse un taglio. “Al tei”, dunque, potrebbe affermarsi come valore comune di culture apparentemente diverse, ma accomunate da una stessa storia.

E' sotto questo taglio che ci siamo incontrati.

Al Tei è un gruppo di amici, accomunati da una stessa passione, ma provenienti dalle più diverse esperienze musicali. Il numero dei componenti è variabile, a seconda dei repertori e delle situazioni. Moltissime sono le esibizioni all'attivo del gruppo, dalla presentazione di “S/cione” di Andrea Da Cortà, alla riproposizione di temi popolari da ascoltare e danzare, fino alla ricerca tra le più interessanti melodie Natalizie, coronata da tre cd e tanti concerti.

Per questa occasione desideriamo presentarci per la prima volta al gran completo, raggruppandoci tutti all'ombra del nostro taglio.

Andrea Da Cortà: mandolino, bouzouki, arpa, organetto, flauti, dulcimer

Sandro Del Duca: flauti, cornamusa, voce

Pina Sabatini: chitarra, percussioni, voce

Toni Vago: chitarra, mandola, percussioni, violino

Francesca De Biasi: violino

Cristina Costan Zovi: fisarmonica

Luciano Sberze: nichelharpa, mandolino, cornamusa

Fabia De Lazzer: suggestioni visive

Questo spettacolo, per la sua complessità e ricchezza necessita di un teatro o una sala in grado di ospitare 7 musicisti in palco e con la possibilità di proiettare, alle spalle di questi, le immagini.

Siamo in grado di fare fattura tramite AICS oppure contributo tra associazioni senza scopo di lucro, esente da Iva.

Per Contatti:

Pina Sabatini, 0437 82771

e-mail [spaina2000@tiscali.it](mailto:spaina2000@tiscali.it)

Andrea Da Cortà, 0435 31868

